Servizi e laboratori l'alcide de gasperi di Casamicciola ancora in subbuglio

Manca il servizio, manca la sala , mancano i fondi eppure il tempo prolungato ha inizio senza i suoi allievi, però, in gran parte ritirati in segno di aperto contrasto tra dirigenza e famiglie.

Genitori pronti al contrasto diretto pur di ottenere pari opportunità e pari diritti per i propri figli, secondo alcuni, quasi impossibile trovare la giusta quadratura del cerchio con una dirigenza che ha difficoltà nell'ascoltare le ragioni della controparte ed un amministrazione locale che chiamata in causa dice di non essere responsabile e ribatte la patata bollente.

Ancora rabbia e volontà di rivalsa avverso l'inamovibilità, l'integralismo burocratico sterile ed inconcludente, fine a se stesso di una istituzione e della sua dirigenza delle autorità responsabili che da tempo fingono, iscrivendo sulla carta le sfaccettature di un modello e mai della realtà nuda e cruda…, di una scuola che sul piano dei servizi e dei laboratori ancora latita. L'ultimo episodio di una lunga serie che non smette di lasciare strascichi e segni tangibili: la questione Tempo Prolungato all'Alcide De Gasperi di Perrone . La questione:« E' indispensabile che i ragazzi nel periodo più prolifero e fruttuoso della loro esistenza possano svolgere la loro attività didattica in maniera consona e confacente, effettivamente produttiva. Genitori, dunque, sul piede di guerra a Perrone. Dopo le polemiche e le vivaci proteste delle settimane scorsa in progetto una nuova forma di aperto scontro verso la dirigenza dell'istituto e gli organi responsabili. Già nei giorni previsti di tempo prolungati o gli allievi sono stati ritirati prima del previsto dalle lezioni, nella settimana appena trascorsa. Ed ora, dopo il rimpallo di responsabilità tra dirigenza scolastica e pubblica amministrazione per stabilire di chi ed in che misura sono le competenze in merito alla necessità di dotare il plesso di idonee e necessarie strutture e servizi, una nuova protesta. Una protesta volta proprio a rivendicare e pretendere quelle strutture ed i servizi di cui si narra, indispensabili alla attuazione efficace e rispondente a tutti i prerequisiti delle progettualità avanzate, nei piani scolastici relativi ed inerenti il tempo prolungato. Per martedì prossimo, infatti , prevista una marcia silenziosa per palesare e portare a conoscenza dell'opinione pubblica lo stato di disagio dei ragazzi iscritti al primo ciclo dell'Alcide De Gasperi di Casamicciola Terme, il plesso facente parte dell'Istituto Comprensivo Enrico Ibsen. E questo perché la democrazia e il dialogo non divengano un semplice strumento, un vezzo da pubblicizzare…una semplice utopia per quanti ancora credono nelle istituzioni ed ad essa si affidano con fiducia